

Appia Antica, ecco la casa dell'Archivio Cederna

Una villa da ieri ospita le carte del famoso giornalista e ambientalista

CARLO ALBERTO BUCCI

LE MAGNIFICHE terme a vista nel posto dove c'era il vialetto che portava alla villa. Un bel prato invece della piscina costruita quando l'area non era ancora vincolata. E ora,

Tra i 4000 pezzi c'è anche il primo articolo sui "gangster" della Regina Viarum

finalmente, nelle stanze della bella magione al III miglio dell'Appia antica, acquistata per un milione e mezzo dallo Stato nel 2002, l'Archivio di Antonio Cederna (1921-1996). Aperto a tutti. È stata inaugurata ieri la struttura che permetterà una



IL GIORNALISTA

Antonio Cederna, l'archivio del giornalista è conservato in una villa sull'Appia Antica



volta alla settimana — il mercoledì, magli studiosi possono andare su appuntamento (06 78358742), e c'è anche una stanza elegantemente arredata per ospitare un archeologo straniero — di mettere il naso tra le carte del giornalista e am-

bientalista che più di ogni altro s'è battuto per la *Regina Viarum*.

Tra i 4000 pezzi, c'è anche il primo articolo dal titolo profetico, *I gangster dell'Appia*. Tra fotografie in bianco e nero e a colori, libri su Roma, dattiloscritti,

appunti manoscritti, ricordi personali, come il quaderno dei compiti vergato in bella calligrafia quando frequentava la seconda elementare, è possibile inoltrarsi nella vita di Cederna ma anche lungo la tortuosa vicenda della salvaguardia del-



IL DIRETTORE

Il direttore generale per i beni archeologici Stefano De Caro

l'Appia. Che ieri, all'inaugurazione, si presentava ora bloccata perché il Comune non ha ancora mandato nessuno a rimuovere i dieci cipressi crollati sulle basole antiche, e sui monumenti, la settimana scorsa.

E ieri il soprintendente Ange-

lo Bottini ha ricevuto soddisfatto il provvedimento di tutela sulle carte di Cederna fatto arrivare in tempo per la cerimonia dalla Soprintendenza archivistica. Questa messe di documenti vincolati ha ora una sua casa al civico 222 dell'Appia Antica. E un sito dove consultare il materiale schedato (www.archiviocederna.it). «La sala dove hanno messo i libri, mi ha ricordato molto lo studio di mio padre», ha detto l'attore Giuseppe Cederna. E il fratello minore, Giulio: «Ci auguriamo che possa diventare un importante centro di ricerca sull'Appia Antica, da Roma a Brindisi». E il direttore generale per i beni archeologici, Stefano De Caro, ha proposto l'Appia Antica come sito del patrimonio dell'umanità dell'Unesco. E ha lanciato il progetto di un itinerario culturale che da Roma arrivi a Brindisi e poi a Costantinopoli.